



Scuola Secondaria di 1° Grado
ad Indirizzo Musicale
"Cosmo Guastella"



Via Ettore Majorana snc - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.C. PAMM09900R
Tel. 0918943780 - Cell. 3405570168 - 3346206116 Email: pamm09900istruzione.it
PEC (interna): pamm09900r@scuolaemail.it - PEC (ufficiale): pamm09900r@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.scuolacosmogustella.edu.it>

_____ Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica 🇮🇹 Distretto 9 _____

A tutta la famiglia Guastella

Buona Pasqua!

Attesa e giunta in mezzo al nostro fare e pensare, in mezzo alle scelte, ai dubbi, alle malinconie, alle nostalgie di questo presente che non riusciamo a godere pienamente, che ci sfugge dalle mani e dalla mente, che ci opprime e ci conforta, che frantuma cuori e pensieri, un presente fatto di "tacito tumulto"!

Arriva la Pasqua insieme alla Primavera!

Ne abbiamo bisogno per placare mente e cuore invasi da ogni sorta di emozione!

Ne abbiamo bisogno per rigenerarci, riconciliarci con noi stessi e guardare in faccia il cambiamento!

Ne abbiamo bisogno per trovare, ciascuno, il luogo di rifugio interiore, seppur breve, seppur fugace!

Auguriamoci la pace con noi stessi e quella con gli altri, è ciò che conta veramente, è ciò su cui investire per continuare a sperare.

Il mondo che ci circonda non è un bel modello di pace, in questo momento.

E' un mondo di diritti negati, di violenze subite, di amore "usa e getta", di arroganza, di cinismo spietato, di irrequietezza relazionale, di ansia e di abbandono, di solitudini e isolamenti, di separazione e distruzione, di inquietudine e smarrimento,

E' un mondo divisivo, incapace di comprendersi e valorizzarsi.

E' un mondo da cui bisognerebbe dissociarsi, è il mondo che stiamo consegnando ai nostri adolescenti, ammalorato dall'indifferenza e dall'arrivismo.

Un mondo che invoca lo *ius pacis*, come diritto di tutti a comporre i conflitti senza violenza, per rendere il mondo un luogo dove i giovani possano "*pensare in grande*"!

E' un mondo che ogni educatore deve provare a migliorare con la bellezza della cultura, che coltiva le menti nutre e fa crescere l'umanità.

Che la cultura possa essere sempre sia il nostro conforto, la nostra ancora di salvezza, terreno d'incontro e mai di scontro.

Auguriamoci la forza e la determinazione di affrontare questo mondo con le armi della cultura!

Auguriamoci di sopportare l'insicurezza, di tollerare gli errori, di perdonare le mancanze, di comprendere e rispettare le proprie e altrui scelte, di apprezzare e riconoscere l'impegno, di integrare le esperienze con i ricordi, di non dimenticare chi siamo stati, di allargare sempre lo sguardo e di non perdere mai la speranza.

Essere comunità è un privilegio, una scommessa vincente, lo siamo stati!

Essere comunità è un atto di resistenza, di militanza e di reciprocità, è un atto di appartenenza e di apertura per traguardare orizzonti comuni!

Abbiamo pattinato sul ghiaccio sottile, abbiamo scalato pareti scoscese, abbiamo attraversato sentieri bui, abbiamo nuotato in mari in tempesta, abbiamo volato con correnti avverse, così siamo cresciuti, facendo fiorire idee e relazione!

Siamo cresciuti anche in mezzo alle difficoltà.

Abbiamo fondato tutto su un' *antropologia della reciprocità*, vissuta come pratica quotidiana, come rete vitale di relazione, attivata dalle persone.

Dobbiamo essere grati per aver potuto vivere questa lunga e meravigliosa esperienza di comunità!

Dobbiamo ricordarcene quando ci sentiamo più fragili, quando l'idea del distacco ci toglie il respiro, ci taglia la parola, confonde lo sguardo e appesantisce il pensiero.

Vi auguro di essere fedeli a un modello di comunità e di provare a costruirlo nel "dove" che vi attende!

Vi auguro un futuro di incontri pedagogici, di passaggi di pensiero, di condivisione di idee, di compiacimento per i successi, di consolazione per le cadute, di conforto nei fallimenti, di vicinanza, ascolto e intesa umana.

E' l'unico modo per dare senso e valore a ciò che siamo stati!

Vi auguro di essere alberi, dalle radici profonde e rinsaldate sul terreno, dalle foglie fitte, copiose e verdeggianti, dai frutti succosi in un paesaggio in movimento.

Chiediamo a questa Pasqua di alleggerire i nostri pensieri, di alleviare le nostre preoccupazioni, di entrare con semplicità nei nostri cuori e di segnarli con il bene che ci siamo voluti e ci vogliamo!

La Pasqua è breve, ma intensa nel significato, dobbiamo raggiungerla e catturarla con ogni mezzo e gustarne ogni sapore.

Ciascuno si appoggi al suo punto di forza affettivo, vi auguro di ritrovare affetti e quotidianità rassicurante.

Io raggiungerò le mie mete, quelle che conoscete, quelle che mi mettono davvero in pace con il mondo, quelle che riducono il senso di precarietà, che alleviano le fragilità, che riempiono i vuoti e allentano la tensione, che mettono in moto il coraggio e la speranza.

A quelle mete mi ancorerò senza riserve e, seppur breve, quel tempo sarà il mio equilibrio.

Un forte abbraccio e un augurio profondo!

Siete nel mio cuore

Buona Pasqua

Vostra

